

DM

# oggetti Design

Magazine



# JAIMEHAYON

**MOSTRE.MUSEI** BIENNALE DI VENEZIA. IL PALAZZO ENCICLOPEDICO > MIC FAENZA. UNIVERSO CERAMICA > MUSEO DEL VETRO MURANO. SEGUSO VETRI D'ARTE 1932-1973 > MUST MILANO. TECH STORIES > **DESIGN** JAIMÉ HAYÓN IN WONDERLAND > IL MONDO DI ADI > IL SALONE DEL MOBILE. ECCELLENZE D'ARREDO > **START.UP** H-FARM VENTURES > **TOP.GOURMET** MUMAC MUSEO CIMBALI > KITCHEN POT&DESIGN

JOHNSONS INTERNATIONAL NEWS ITALIA [WWW.OGGETTIDESIGNMAGAZINE.IT](http://WWW.OGGETTIDESIGNMAGAZINE.IT)





OGGETTI DESIGN MAGAZINE MUSEO DEL VETRO DI MURANO

**Una straordinaria carrellata dalle origini agli anni '70, che mostra l'eccellenza tecnica e la creatività estrema delle creazioni Seguso nella loro evoluzione attraverso il tempo**

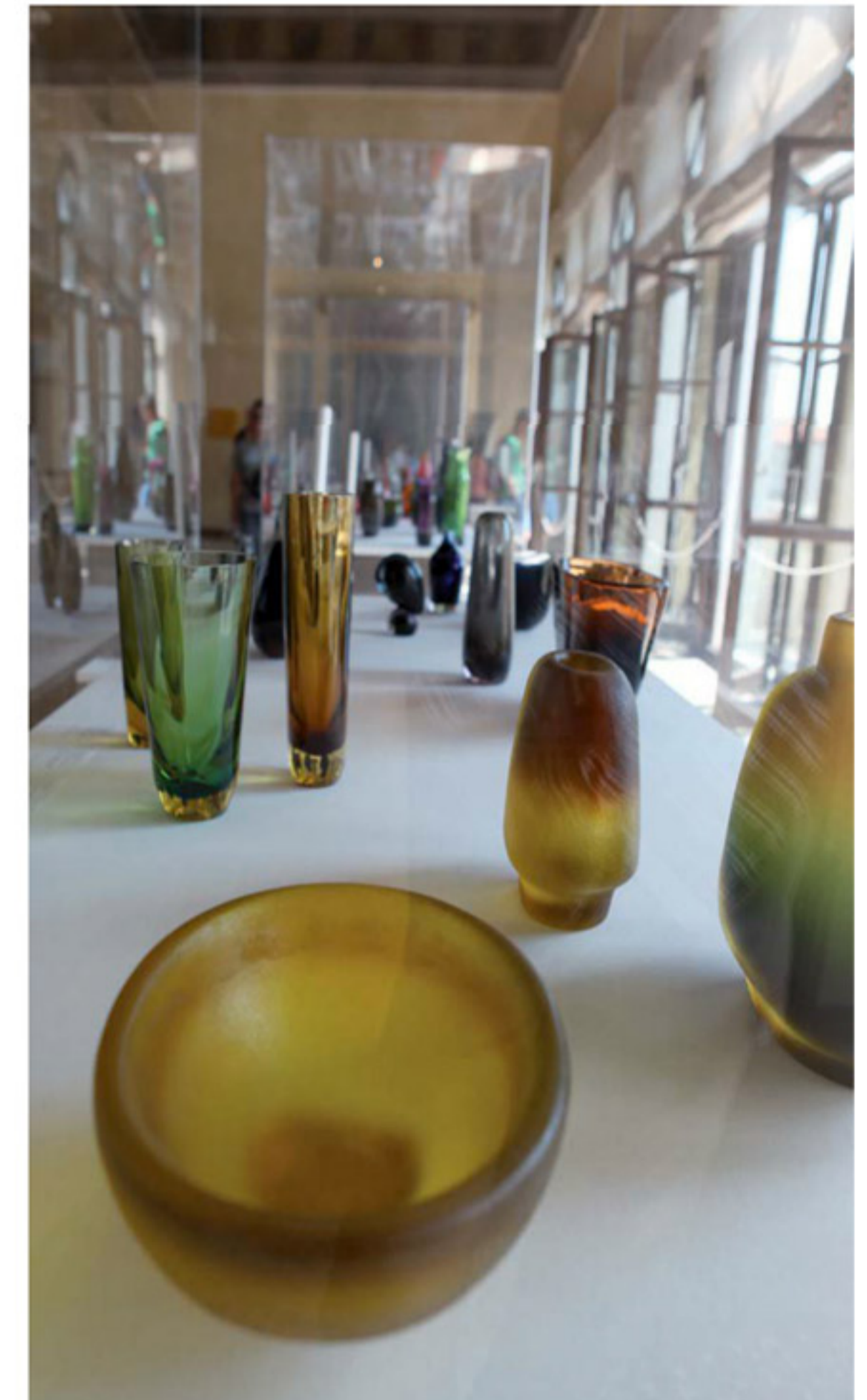
La vetreria Seguso rappresenta una delle eccellenze produttive del XX secolo ed è tutt'oggi ai vertici mondiali del vetro d'arte. Con la mostra "Seguso. Vetri d'arte 1932-1973" il Museo del Vetro di Murano propone una sequenza di capolavori che mettono in luce la vicenda di un'impresaria familiare, vera e propria "dinastia" della lavorazione del vetro, che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo di quest'arte nel corso del '900. L'esposizione è il frutto di un lungo lavoro di ricerca da parte dello studioso belga Marc Heiremans, esperto di storia del vetro muranese contemporaneo. Risale agli anni '30, periodo di forte innovazione e grande progettualità manifatturiera, la trasformazione della fucina della famiglia Seguso, in cui lavorarono Antonio Seguso e i figli Archimede ed Ernesto, in azienda moderna. Sotto la direzione artistica di Flavio Poli si susseguono negli anni eccellenti

maestri vetrai, presto riconosciuti artefici di vetri straordinari. Tra i pezzi in mostra figurano "Grigio oro" e "Pesco oro", due delle creazioni con le quali nel 1936 la vetreria Seguso ottiene il Diploma d'Onore alla IV Triennale di Milano, oltre ai primi "fazzoletti", vasi dalle forme irregolari, esclusivi della vetreria e nettamente all'avanguardia per l'epoca, allora chiamati "cartocci" e appena introdotti da Pietro Chiesa per Fontana Arte. Si trovano inoltre i vetri di pasta colorata ricoperti di uno strato di cristallo incolore, invenzione della vetreria Seguso per contrastare i rischi d'instabilità. Dal 1949 i più importanti Musei internazionali, dal Victoria & Albert di Londra al "Landesgewerbemuseum" di Stoccarda, dal Neue Sammlung Museum di Monaco al Royal Ontario Museum di Toronto fino al MoMA di New York, cominciano ad acquistare i vetri artistici usciti dalla sua fornace e disegnati da Flavio Poli. Agli anni



**SEGUSO. VETRI D'ARTE  
1932-1973**

In queste pagine:  
panoramiche degli allestimenti  
delle storiche collezioni Seguso  
in mostra al Museo del Vetro di  
Murano fino al 29 settembre 2013.



**Dal 1949 le collezioni Seguso sono esposte nei più importanti Musei internazionali, dal Victoria & Albert di Londra al Neue Sammlung Museum di Monaco fino al MoMA di New York**

'50 risalgono le "Valve", pezzi di difficile realizzazione di cui l'esposizione mostra esemplari rarissimi: si tratta di forme ottenute con una lunga lavorazione a freddo, per le quali la vetreria Seguso ha sperimentato il riutilizzo della tecnica a incalmo. Seguono quindi i "Sommersi" - talvolta detti anche *sfumati* e *corrosi* - in cui spessi strati di vetro di colori diversi vengono sovrapposti, con alchimie uniche, per arrivare a inedite colorazioni: notte boreale, sayonara, fumo di Londra, grigio acciaio e violetto, verde, rosso cinese, rubino leggero, giallo resina. Nel 1954 il Compasso d'Oro, alla sua prima edizione, è assegnato proprio a un grande vaso in vetro sommerso blu rubino e cristallo disegnato da Poli per Seguso. Nel 1963 Poli lascia l'incarico e Mario Pinzoni, suo allievo fin dal 1953, subentra come direttore artistico della vetreria. Pinzoni disegna, tra gli altri, anche due vasi in vetro bulicante per la Biennale

di Venezia dell'anno seguente, che possiamo vedere esposti in questa importante occasione al Museo del Vetro di Murano insieme ad altri prototipi. Nel 1971 lascia anche Pinzoni e nel 1972 la famiglia si divide. L'azienda viene venduta e il percorso espositivo termina a questo punto della storia della vetreria, tracciandone il fondamentale contributo artistico. I Seguso hanno però continuato a mantenere vivo il loro ruolo imprenditoriale nel campo del vetro artistico muranese e dal 2008 Seguso Vetri d'Arte è rientrata nelle mani della famiglia con direttore artistico Pierpaolo Seguso, riprendendo il cammino là dove era stato interrotto, con uno sguardo alla tradizione e uno alla sperimentazione contemporanea. Una delle realtà produttive artigianali che rendono l'arte del vetro di Murano tra le principali tradizioni artistiche di Venezia e dell'Italia nel mondo. [www.visitmuve.it](http://www.visitmuve.it) [www.segusovetridarte.com](http://www.segusovetridarte.com)





## Seguso. Vetri d'arte 1932-1973

PRESSO IL MUSEO DEL VETRO DI MURANO È DI SCENA UNA TRA LE PIÙ STRAORDINARIE DINASTIE DEL VETRO MURANESE, LA "SEGUSO VETRI D'ARTE", IN UNA MOSTRA FRUTTO DI UNA LUNGA RICERCA DELLO STUDIOSO BELGA MARC HEIREMANS

TESTO OMBRETTA BERTINI FOTO ARCHIVIO MUSEO DEL VETRO DI MURANO / SEGUSO VETRI D'ARTE



### MUSEO DEL VETRO DI MURANO

In queste pagine:

le sale settecentesche del Museo del Vetro di Murano allestite per la mostra "Seguso. Vetri d'arte 1932-1973". In mostra vi sono anche "Grigio oro" e "Pesco oro", due delle creazioni con le quali nel 1936 la vetreria ottiene il "Diploma d'Onore alla IV Triennale di Milano", oltre ai vasi dalle forme irregolari che solo Seguso produce, nettamente all'avanguardia per l'epoca, i primi "fazzoletti", allora chiamati "cartocci".